

ALLUCE VALGO - Al San Rocco via agli interventi con la tecnica mini-invasiva

Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 17 Aprile 2013 15:29

SESSA AURUNCA. Alluce valgo, una nuova frontiera mini invasiva all'ospedale di Sessa Aurunca.

Una nuova tecnica mini-invasiva percutanea, effettuata all'Ospedale Civile di Sessa Aurunca nel Reparto di Ortopedia e Traumatologia, diretto dal Dott. Roberto Adelini, promette di trattare l'alluce valgo ed altre patologie del piede, tra le quali le dita a martello, le meta tarsalgie, gli speroni calcaneari, l'alluce rigido, V dito varo, la malattia di Haglund e la sindrome di Morton con un intervento veloce, indolore, senza mezzi di sintesi e con cicatrici millimetriche. Spiega il Dott Fabrizio Sergio, Chirurgo Ortopedico specializzato nelle patologie del ginocchio e del piede, con notevole esperienza acquisita dopo stage in tutta Europa, ultimo dal Prof John Petri, chirurgo insignito dal Primo Ministro inglese, Tony Blair, del "Medical Futures Innovation Awards" e pioniere della chirurgia percutanea dell'avampiede in Svizzera, i vantaggi di questa tecnica sono: il decorso post-operatorio praticamente immediato, la riduzione drastica del dolore, la diminuzione delle infezioni ed il vantaggio estetico di cicatrici millimetriche. Inoltre è una tecnica che non usa mezzi di sintesi (viti, cambre o fili di acciaio) che potrebbero invece aumentare il rischio di infezioni. L'intervento è in anestesia loco-regionale ed in day hospital. Il paziente dopo l'intervento può subito deambulare indossando una speciale calzatura.